



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 107

12^a COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

284^a seduta: martedì 15 febbraio 2022

Presidenza della presidente PARENTE

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1748) MAUTONE. – *Istituzione della Giornata nazionale per la donazione del midollo osseo*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTEPag. 3, 4

BINETTI (FIBP-UDC), relatore 3

(1969) Valeria ALESSANDRINI ed altri. – *Disposizioni in materia di consegna di medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da oppiacei da parte delle strutture pubbliche o private autorizzate ai pazienti in trattamento*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTEPag. 4, 5

MAUTONE (M5S), relatore 4

(1325) MAUTONE ed altri. – *Istituzione della Giornata nazionale per la promozione dell'allattamento al seno*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTEPag. 5, 6

LUNESU (L-SP-PSd'Az), relatrice 5

(1980) CAMPARI ed altri. – *Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di*

animali di affezione e prevenzione del randagismo

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTEPag. 6, 7

MARINELLO (M5S), relatore 6

(716) ERRANI ed altri. – *Disposizioni concernenti il riconoscimento della guarigione e la piena cittadinanza delle persone con epilessia*

(116) DE POLI. – *Disposizioni per il riconoscimento dei diritti delle persone affette da epilessia*

(1219) Paola BINETTI ed altri. – *Disposizioni in favore delle persone affette da epilessia*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTEPag. 7, 8

* PIRRO (M5S), relatrice 8

(1346) MARINELLO ed altri. – *Introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e disposizioni in materia di assistenza infermieristica domiciliare*

(1751) Paola BOLDRINI ed altri. – *Istituzione della figura dell'infermiere di famiglia e di comunità*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTEPag. 8

SILERI, sottosegretario di Stato per la salute 8

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA-CAMBIAMO!-EUROPEISTI-NOI DI CENTRO (Noi Campani): Misto-I-C-EU-NdC (NC); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-Ipl-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto+Europa – Azione: Misto+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Sileri.

I lavori hanno inizio alle ore 14,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1748) MAUTONE. – *Istituzione della Giornata nazionale per la donazione del midollo osseo*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1748.

Ha facoltà di parlare la relatrice, senatrice Binetti.

BINETTI, relatrice. Signor Presidente, onorevoli membri del Governo, gentili colleghi, si tratta di quello che potremmo chiamare un piccolo provvedimento, presentato dal collega Mautone, quindi di iniziativa parlamentare, che però ha un'importanza molto forte sul piano reale, oltre che su quello simbolico, perché istituisce la Giornata nazionale per la donazione del midollo osseo e delle cellule ematopoietiche che se ne possono estrarre.

È quindi una giornata in cui all'attenzione di tutti c'è in senso della donazione, all'insegna del dono di sé, perché si dona qualcosa che appartiene molto intimamente al proprio corpo, e lo si fa con una grande generosità. Non si tratta infatti soltanto di quella che possiamo chiamare una donazione familiare (com'è molto frequente tra fratelli, ad esempio, in caso di leucemia e in presenza di compatibilità: un fratello, in tal caso, può essere il donatore generoso, com'è anche facilmente comprensibile).

A parte che oggi le famiglie sono sempre più piccole e circoscritte e che il donatore deve avere meno di trentasei anni – il che, lasciatemelo dire, con i tempi che corrono esclude la gran parte dei genitori dalla possibilità di essere donatori per i propri figli – questo significa essere donatori di sé molto probabilmente a estranei, senza sapere nemmeno a chi si sta facendo tale dono; sappiamo perfettamente, però, che il trapianto di midollo salva vite e non è soltanto un intervento terapeutico, per quanto sia alta la valenza terapeutica in questi casi.

Queste sono le caratteristiche per cui pongo all'attenzione dei colleghi il valore dell'istituzione di questa giornata, che non ha un costo economico. L'unica critica che, forse, potremmo farle è che è una delle tante giornate che pure costellano il nostro calendario; certamente toccherà alle persone sensibili – particolarmente sensibili, aggiungerei – estrarre dall'anonimato delle giornate dedicate questa, per metterla all'attenzione.

Credo però che fare tale operazione servirà a scuotere le persone da quella che possiamo considerare una sorta di pigro egoismo o di indifferenza di contesto (del tipo: ho altro da fare; sono impegnato; o qualunque altro tipo di motivo che a volte ci sottrae, come vedremo anche in uno dei prossimi disegni di legge per quello che riguarda la donazione del sangue, che per altro è più semplice di quella del midollo).

A mio avviso però, in un tempo come quello che abbiamo vissuto in questi due anni, dovrebbe essere cresciuta la sensibilità di tutti noi a renderci disponibili verso gli altri. Lasciatemi dire poi che, proprio perché pone un limite di età – che vi confesso non so perché sia stato stabilito a trentasei anni: in maniera dantesca, avrei pensato ai trentacinque, «Nel mezzo del cammin di nostra vita», ma comunque l'età posta è questa, anche perché una comunque andava stabilita – significa un dono che i giovani possono fare e dal quale gli adulti restano esclusi. È come se fosse messa in carico a loro un'opportunità in più di prendere sulle proprie spalle la responsabilità verso il bene degli altri.

Non ho molte altre cose da dirvi, se non, in primo luogo, di non banalizzare questa cosa; in secondo luogo, se ci sarà accordo tra tutti noi, potremmo persino chiedere di esaminare il provvedimento in sede deliberante (lo dico perché immaginare di portarlo in Aula con i ritmi che ci sono potrebbe significare che non ci arrivi mai, vice versa questo disegno di legge dovrà andare alla Camera). Ho letto il testo con attenzione, il che – come sapete – vuol dire anche con spirito critico: non ci sono molti emendamenti, perché è scritto molto bene, semplicemente e chiaramente.

Potremmo affrontare il testo con semplicità e dire che la nostra Commissione ha messo davvero un paletto ben fatto su una cosa piccola, ma concreta ed efficace che – insisto – sul piano simbolico ha un valore enorme.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

(1969) Valeria ALESSANDRINI ed altri. – Disposizioni in materia di consegna di medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da oppiacei da parte delle strutture pubbliche o private autorizzate ai pazienti in trattamento

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1969.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Mautone.

MAUTONE (M5S), relatore. Signor Presidente, il disegno di legge in esame, recante disposizioni in materia di consegna di medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da oppiacei da parte delle strutture pubbliche o private autorizzate ai pazienti in trattamento, è composto da un solo articolo ed è volto a prevedere che, nei casi di prescrizione di medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da

oppiacei, la somministrazione degli stessi avvenga da parte del servizio di cura esclusivamente presso le strutture pubbliche o private autorizzate al trattamento dei pazienti e che non sia in alcun modo consentita la consegna dei medicinali direttamente al paziente.

Nella relazione di accompagnamento si ricorda che il sistema sanitario nazionale ha predisposto servizi atti alla cura delle tossicodipendenze (denominati Sert), pensati anche per la prevenzione e la riabilitazione, mediante somministrazione di varie terapie psichiatriche, psicologiche e farmacologiche.

Una delle terapie adottate per i pazienti colpiti da dipendenza da sostanze oppiacee è la somministrazione di metadone, per prevenire i sintomi dell'astinenza nei percorsi di disintossicazione da eroina, morfina o altre droghe oppiacee. Il metadone è comunque una sostanza da somministrare esclusivamente in casi particolari, previa prescrizione medica.

Secondo i proponenti, è pertanto indispensabile impedire che le sostanze prescritte presso i Sert vengano condotte al di fuori delle strutture e messe a disposizione di soggetti ai quali non siano state prescritte.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

(1325) MAUTONE ed altri. – Istituzione della Giornata nazionale per la promozione dell'allattamento al seno

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1325.

Ha facoltà di parlare la relatrice, senatrice Lunesu.

LUNESU, *relatrice*. Signor Presidente, il disegno di legge in esame, che si compone di tre articoli, tratta dell'istituzione della Giornata nazionale per la promozione dell'allattamento al seno e mira a sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza dell'allattamento naturale.

Nella relazione si evidenzia che l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Unicef e le associazioni mediche di tutto il mondo raccomandano l'allattamento esclusivo al seno per i primi sei mesi di vita, in quanto i benefici per i neonati sono da tempo noti.

L'allattamento al seno facilita una più corretta interazione tra madre e figlio, con consequenziali effetti benefici su tutto il nucleo familiare. Occorre incentivare e incoraggiare sempre l'allattamento naturale come mezzo di promozione della salute materno-infantile attraverso una corretta informazione, che coinvolga tutti i soggetti dell'universo infanzia (pediatrici, ostetriche, associazioni e organi d'informazione), con un'adeguata preparazione della mamma durante la gravidanza.

Per questi fini, l'articolo 1 riconosce il giorno 5 ottobre come Giornata nazionale per la promozione dell'allattamento al seno. La relazione di

accompagnamento chiarisce che la data indicata cade nella settimana per l'allattamento materno che si tiene dal 1° al 7 di ottobre di ogni anno.

L'articolo 2 dispone che, in occasione della giornata nazionale, siano previste iniziative presso gli ospedali e presso le strutture del servizio sanitario nazionale per diffondere l'importanza del latte materno quale alimento fondamentale e più appropriato per la nutrizione del neonato.

L'articolo 3 stabilisce che la giornata nazionale non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260, che tratta di disposizioni in materia di ricorrenze festive.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

(1980) CAMPARI ed altri. – Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1980.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Marinello.

MARINELLO, *relatore*. Signor Presidente, il disegno di legge in esame, recante modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo, intende affrontare diverse problematiche inerenti al tema su tutto il territorio nazionale.

Con la modifica dell'articolo 2 della legge n. 281 del 1991, prevista dall'articolo 1 del provvedimento in esame, si disciplina il trattamento dei cani e di altri animali d'affezione. Tra l'altro è stabilito che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione, i servizi veterinari dell'Azienda sanitaria locale competenti per territorio effettuino il censimento di tutti gli animali e delle strutture dei Comuni e delle comunità montane convenzionate o autorizzate. In caso di mancato svolgimento del censimento, il Ministero della salute invia tempestivamente una commissione ispettiva per valutare la cause dell'inadempienza.

Si prevede che il costo unitario della sterilizzazione sia approvato dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani e in ogni caso che non possa essere superiore a quello previsto dai parametri di liquidazione giudiziale di cui al decreto del Ministero della salute del 19 luglio 2016, n. 165.

Si stabilisce che i cani vaganti che vengono catturati siano muniti di microchip, ove sprovvisti, e iscritti all'anagrafe canina e felina regionale e nazionale e che i gatti in libertà siano soggetti a piani di controllo e limitazione delle nascite messi in atto dai servizi veterinari dell'ASL.

L'articolo 2 modifica l'articolo 3 della legge n. 281 del 1991 in tema di competenza delle Regioni e in particolare prevede che esse disciplinino l'istituzione e il funzionamento dell'anagrafe canina e felina presso i Comuni o le ASL competenti per territorio, nonché le modalità per l'iscri-

zione alle stesse e per il rilascio al proprietario del microchip da impiantare nell'animale.

Per la realizzazione degli interventi di propria competenza, si prevede che le Regioni possano destinare una somma non superiore al 25 per cento dei fondi assegnati alla Regione dal decreto ministeriale dell'articolo 8, comma 2, della citata legge n. 281. Il Ministero della salute provvede al monitoraggio sull'attuazione della legge da parte delle Regioni e, in caso di inadempienza, revoca l'assegnazione dei suddetti fondi.

L'articolo 3, in tema di sanzioni, reca modifiche dell'articolo 5 della legge n. 281 del 1991, prevedendo, tra l'altro, che chiunque abbandoni cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito dalla propria abitazione è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 300 a 3.000 euro.

L'articolo 4 introduce nuove disposizioni volte a favorire l'adozione di cani e gatti: coloro che adottano animali d'affezione possono usufruire di una detrazione fiscale pari all'80 per cento annuo per i tre periodi d'imposta successivi all'imposta di adozione fino a un massimo di 80 euro annui della spesa sostenuta per la stipula dell'assicurazione sanitaria facoltativa per le prestazioni medico veterinarie in favore dell'animale adottato.

L'articolo 5 provvede alla copertura finanziaria.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

(716) ERRANI ed altri. – Disposizioni concernenti il riconoscimento della guarigione e la piena cittadinanza delle persone con epilessia

(116) DE POLI. – Disposizioni per il riconoscimento dei diritti delle persone affette da epilessia

(1219) Paola BINETTI ed altri. – Disposizioni in favore delle persone affette da epilessia
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 716, 116 e 1219, sospesa nella seduta dell'8 aprile 2021.

Ricordo che si è conclusa la fase di illustrazione e discussione degli emendamenti a suo tempo presentati. Do atto che non è ancora stata completata l'acquisizione dei prescritti pareri e comunico che sono stati presentati: da parte della relatrice Pirro, le riformulazioni 1.6 (testo 2) e 2.12 (testo 2), nonché i nuovi emendamenti 3.100, 5.100, 5.200, 5.300 e 5.400; da parte della senatrice Binetti, il testo 2 dell'emendamento 4.1; da parte del senatore Faraone, il testo 2 dell'emendamento 5.5 (emendamenti e riformulazioni anzidetti pubblicati in allegato).

Gli emendamenti e le riformulazioni in questione, che si intendono illustrati, sono in distribuzione e saranno allegati in allegato al resoconto della presente seduta.

PIRRO, *relatrice*. Signor Presidente, vorrei aggiungere qualche parola per segnalare che ieri è stata la Giornata mondiale dell'epilessia: è stato un caso che l'esame del provvedimento in discorso sia stato calendarizzato per oggi, ma sono contenta della vicinanza dei due eventi, quasi coincidenti, perché il deposito di questi ulteriori testi 2 degli emendamenti segna un passo avanti importante per noi nei lavori di questo disegno di legge. Speriamo che questi testi possano superare alcune criticità che erano state segnalate e che ciò possa portare rapidamente all'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti – riferiti agli emendamenti 3.100, 5.100, 5.200, 5.300 e 5.400 – alle ore 12 di domani. Poiché non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

(1346) MARINELLO ed altri. – *Introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e disposizioni in materia di assistenza infermieristica domiciliare*

(1751) Paola BOLDRINI ed altri. – *Istituzione della figura dell'infermiere di famiglia e di comunità*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 1346 e 1751, sospesa nella seduta del 24 giugno 2021.

Ricordo che si è conclusa la fase di illustrazione e discussione degli emendamenti. Avverto che non sono ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni 1^a e 5^a, rammentando che quest'ultima ha chiesto formalmente al Governo, in data 13 luglio 2021, una relazione tecnica.

SILERI, *sottosegretario di Stato per la salute*. Signor Presidente, ho sollecitato la predisposizione della relazione tecnica.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15.